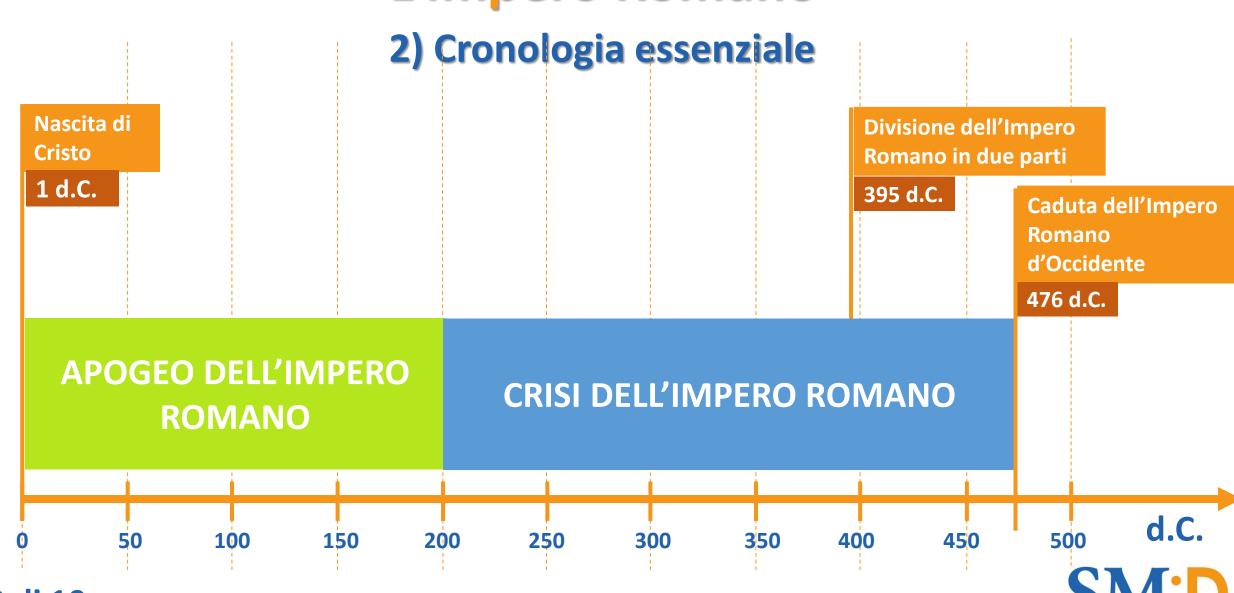
1) Perché studiamo questo argomento

L'Impero Romano nasce nel 23 d.C., con la presa del potere da parte di Ottaviano Augusto. Studiare questa fase della storia di Roma è importante perché:

- 1) Con il fenomeno della romanizzazione, le leggi, la lingua, la cultura e l'arte romana si diffondono in tutte le province dell'Impero, influenzandole profondamente;
- 2) Grazie alle efficienti vie di comunicazione e alle attività economiche, l'Impero unisce il Mediterraneo, favorendo la circolazione di uomini, merci e idee;
- 3) Grazie all'unità dell'Impero, il Cristianesimo si diffonde in tutta Europa;
- 4) Dopo la sua divisione, l'Impero Romano d'Occidente si sgretola con le migrazioni barbariche, mentre l'Impero Romano d'Oriente vive ancora mille anni.







3) L'apogeo dell'Impero Romano

Il I e il II sec. d.C. costituiscono la fase del massimo splendore dell'Impero Romano, e si completò il processo di romanizzazione dei vasti territori controllati da Roma:

- ✓ Con l'Imperatore <u>Traiano</u> (morto nel 117 d.C.):
 - Roma raggiunge la sua massima estensione territoriale; conquistando tutto il bacino del Mediterraneo, la Dacia e spingendosi sino in Armenia e in Mesopotamia;
 - Si completano le guerre di conquista.
- ✓ Con l'imperatore Adriano (morto nel 138 d.C.):
 - Si fermano le guerre di conquista;
 - L'Impero ha come obiettivo la difesa dei confini;
 - È un periodo di tolleranza e sviluppo culturale.



3) L'apogeo dell'Impero Romano

L'estensione dell'Impero Romano sotto l'impero di Traiano



4) L'Impero Romano dopo Traiano

Con l'imperatore Traiano l'Impero Romano raggiunge la sua massima estensione; dopo la morte di Traiano gli imperatori romani:

- Abbandonano le province più lontane di recente conquista (Dacia, Armenia, Assiria, Mesopotamia), perché troppo difficili da difendere;
- Costruiscono un sistema di fortificazioni difensive (il *limes*), vicino a difese naturali come montagne e fiumi (in particolare Reno e Danubio);
- Devono difendere l'impero dalle minacce dei (1) barbari che vivevano oltre il Reno e il Danubio, dei (2) Parti che occupavano a Oriente la Persia e delle (3) tribù nomadi del deserto africano.



5) L'Impero Romano da Costantino a Teodosio I FATTI STORICI FONDAMENTALI

Nel 324 d.C. Costantino diventa imperatore:

- Fonda una nuova capitale imperiale, Costantinopoli (nel 330 d.C.):
 - → La conseguenza è che Roma non è più il centro politico dell'Impero;
- Istituisce un sistema burocratico forte e capillare, formato da funzionari che devono controllare che tutti pagassero le tasse o non lasciassero le terre;

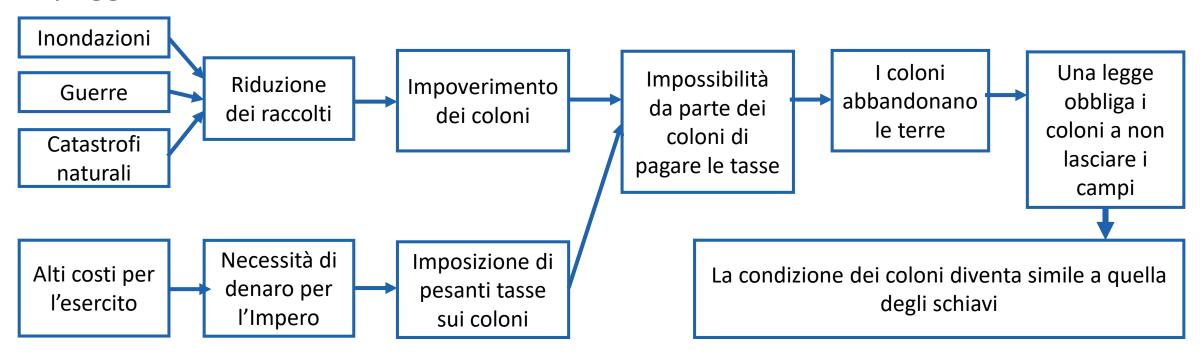
Nel 395 d.C. muore l'imperatore Teodosio:

- L'impero viene diviso in due fra i suoi figli:
 - Arcadio è imperatore d'Oriente, con capitale Costantinopoli;
 - Onorio è imperatore d'Occidente, con capitale Milano e poi Ravenna.



5) L'Impero Romano da Costantino a Teodosio I FENOMENI STORICI FONDAMENTALI

Il peggioramento della condizione dei contadini:





5) L'Impero Romano da Costantino a Teodosio I FENOMENI STORICI FONDAMENTALI

| L'Occidente dell'Impero Romano | L'Oriente dell'Impero Romano |
|---|---|
| Entra in una fase di decadenza economica | È economicamente più prospero, a causa di: • vicinanza alle vie dei commerci |
| Maggiormente esposto agli attacchi dei barbari | Meno esposto alle pressioni dei barbari, a causa di:protezione da parte di mari e montagne |
| L'agricoltura è in decadenza, a causa di: | |
| basso numero di contadini; | L'agricoltura è fiorente, a causa di: |
| trasformazione della condizione dei coloni in | prestigio del ruolo dei coloni; |
| schiavi; | presenza di terre fertili come l'Egitto |
| Rifugio nelle ville di campagna. | |
| Diminuzione dei commerci | Vivacità dei commerci e circolazione di denaro |
| Capitali Roma, poi Milano e Ravenna | Capitale Costantinopoli |



La fine dell'Età antica

Mentre i confini occidentali e meridionali erano difesi da elementi naturali, a nord-est, oltre il *limes* del Reno e il Danubio, erano stanziate popolazioni barbare, con cui i Romani avevano da tempo stretto degli accordi per la difesa del territorio.

A partire dal III secolo d.C., a causa delle difficoltà di difendere un territorio così ampio, si verificano i seguenti fenomeni:

- Alcune tribù barbare entravano nel territorio dell'Impero Romano, saccheggiandolo e depredando le sue città;
- ➤ Di conseguenza molte città, tra cui anche Roma, costruirono mura difensive per difendersi dagli attacchi;
- ➤ Il potere dell'imperatore si era indebolito, tanto che gli eserciti eleggevano e proclamavano il proprio imperatore;
- La capitale Roma, insicura e poco difendibile, perse il ruolo di centro dell'Impero: l'imperatore Costantino, nel 330 d.C., decise quindi di spostare la capitale a Bisanzio, che in suo onore venne chiamata Costantinopoli;
- Nel 395 d.C. l'Impero Romano fu diviso in (1) Impero Romano d'Occidente, con capitale Roma, e
 (2) Impero Romano d'Oriente, con capitale Costantinopoli.

